

« Nulla è stato trascurato perchè i lavori procedano senza interruzione ed alacramente ed assicuro l'onorevole interrogante che si cercherà di fare in modo perchè in avvenire essi prendano uno sviluppo sempre maggiore.

« *Il sottosegretario di Stato*

« CIAPPI ».

**Sbaraglini.** — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per conoscere quali criteri abbiano informato il provvedimento preso verso il professore Falcinelli Pietro di Assisi, insegnante di calligrafia alla Regia Scuola di Città di Castello, al quale dopo di aver concesso di essere restituito alla sede di Assisi perchè ex-combattente, sia per avere ottenuto nel concorso una classificazione superiore a quella della professoressa Grimani Savina, supplente incaricata durante il periodo bellico, con altro provvedimento posteriore si sia revocata la disposizione già presa, comunicando al detto professore Falcinelli che egli rimaneva assegnato a Città di Castello, con evidente offesa non solo dell'interesse e della dignità del detto insegnante, ma anche dei più elementari principî di giustizia e di equità ».

**RISPOSTA.** — « Sul principio del corrente anno scolastico il Ministero, dovendo provvedere alle supplenze di calligrafia nelle Regie Scuole tecniche di Assisi e di Città di Castello, nominò supplenti i professori Grimani Savina (188° idonea ultimo concorso) e Falcinelli Pietro (98° idoneo). Non essendovi per i supplenti diritto ad una determinata sede, la professoressa Grimani fu confermata in Assisi, ove aveva insegnato negli anni precedenti; e il Falcinelli, che pure aveva chiesto di essere preferibilmente assegnato ad Assisi, fu destinato a Città di Castello.

« Sull'inizio del mese di dicembre pervenne al Ministero una istanza del professore Falcinelli nella quale egli esponeva tra l'altro che prima della sua chiamata alle armi aveva insegnato nel Regio Istituto tecnico e nella Regia scuola tecnica di Assisi, e chiedeva quindi la restituzione a tale sede.

« Tenuto conto delle circostanze addotte, il Ministero dispose in primo momento che il Falcinelli venisse assegnato ad Assisi e che in sua vece la professoressa Grimani assumesse servizio a Città di Castello. Quest'ultima insegnante, avuta notizia di tale

provvedimento, si affrettò a contestare le affermazioni del professore Falcinelli, asserendo che questi non aveva mai insegnato nella Regia scuola tecnica di Assisi.

« Essendo risultato esatto che, all'atto della chiamata alle armi, il professore Falcinelli non teneva la supplenza in questione, la quale era affidata invece anche allora alla professoressa Grimani, il Ministero provide alla revoca del provvedimento già disposto in favore del professore Falcinelli.

« *Il sottosegretario di Stato*

« CAPORALI ».

**Siciliani.** — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se, data la scissione — ben nota a tutte le persone colte — degli studiosi italiani di letteratura greca in due tendenze nettamente contrastanti, scissione dimostratasi attraverso polemiche lunghe ed aspre, non creda opportuno valersi della facoltà concessagli dal regolamento, per nominare una Commissione giudicatrice del concorso di letteratura greca a Messina, nella quale ambedue le tendenze siano proporzionalmente rappresentate ».

**RISPOSTA.** — « La Commissione giudicatrice del concorso a Cattedre di letteratura greca presso la Regia Università di Messina è stata nominata in base alle designazioni delle Facoltà, a norma delle vigenti disposizioni regolamentari.

« Nella scelta dei membri della Commissione di cui trattasi, come di ogni altra Commissione giudicatrice dei concorsi, è stato seguito l'ordine tra i vari designati, quale risulta dal numero dei voti da ciascuno riportato: si sono in tal modo tenute nel massimo conto le indicazioni fornite dalle stesse Facoltà. È fuori dubbio che divergenze di tendenze e di scuole scientifiche si verificano non solo nel campo degli studi attinenti alla letteratura greca, ma anche in quello di molte altre discipline: avendo tuttavia seguito il criterio sopra enunciato per tutte le materie in genere, non vi sarebbe alcuna specifica ragione di fare eccezioni al criterio stesso esclusivamente per la letteratura greca, tutto più che il sistema proposto dall'onorevole interrogante appare praticamente inattuabile.

« *Il sottosegretario di Stato*

« CAPORALI ».

**Tedesco Ettore.** — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere se non ritenga opportuno, integrando le disposizioni di recente